

CITTA' di VALDAGNO

(Vicenza)

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI ATTIVITA' DELIBERATIVA

Sessione ORDINARIA di 1[^] convocazione - Seduta pubblica

L'anno **DUEMILADICIASSETTE**, addì **SEDICI** del mese di **MARZO** nella solita sala delle adunanze. Convocato dal Presidente mediante lettera d'invito datata 8 marzo 2017 prot. 7606 fatta recapitare a ciascun componente, si è oggi riunito il Consiglio Comunale.

Assume la presidenza l'avv. Martino Gasparella – Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa il vice segretario generale dott.ssa Francesca Giro.

Alla trattazione del sottoindicato oggetto vengono accertati presenti e assenti i componenti il Consiglio come segue:

		presenti	assenti			presenti	assenti
1 ACERBI	Giancarlo - Sindaco	x		11 MANFRON	Fernando	x	
2 GASPARELLA	Martino - presidente	x		12 VITETTA	Francesca	x	
3 FIORASO	Eliseo		x	13 PACCAGNELLA	Luca	x	
4 NOVELLA	Guido	x		14 VENCATO	Vittorio	x	
5 LORA	Giulio		g	15 RANDON	Marco	x	
6 SANDRI	Sergio	x		16 BURTINI	Alessandro	x	
7 PERAZZOLO	Giovanni	x		17 CIAMBRONE	Giuseppe	x	
8 BENETTI	Maria Cristina	x					
9 TESSARO	Anna	x					
10 BRANCHI	Massimo	x					

Presenti n. 15

Assenti n. 2

L'adunanza è legale.

Sono nominati scrutatori i consiglieri: Tessaro, Branchi e Burtini.

Sono presenti gli assessori: Granello, Lazzari e Cocco.

Sono assenti gli assessori: Magnani e Vencato.

Il Presidente invita il Consiglio a trattare il seguente

OGGETTO

APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2017.

Il **Presidente**, con il consenso dei componenti il consiglio, trattandosi di complessi calcoli volti a determinare le tariffe che non sarebbero di facile comprensione, dà per letta la proposta di deliberazione in atti sull'argomento in oggetto, sulla quale sono stati acquisiti gli allegati pareri ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267.

Il **Presidente** dichiara aperta la discussione relativa al punto 7 relativo all'approvazione delle tariffe della tassa rifiuti TARI per l'anno 2017.

Nessun componente il consiglio avendo chiesto di intervenire, il **Presidente** chiude la discussione ed invita i consiglieri ad esprimere le proprie dichiarazioni di voto; non essendoci interventi il **Presidente** pone in votazione il proposto provvedimento.

La votazione, espressa per alzata di mano, dà il seguente risultato debitamente accertato dagli scrutatori prima designati:

PRESENTI:	n. 15
VOTANTI:	n. 11
ASTENUTI:	n. 4 (Randon, Burtini, Vitetta e Paccagnella)
FAVOREVOLI:	n. 11 (Acerbi, Gasparella, Branchi, Novella, Sandri, Manfron, Benetti, Perazzolo, Tessaro, Ciabrone e Vencato)

Il **Presidente**, sulla scorta dell'esperita votazione, dichiara **approvata** la seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC);

CONSIDERATO che la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU) di natura patrimoniale e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

TENUTO CONTO che in virtù del comma 704 della Legge di stabilità cessa, con decorrenza 01/01/2014, di avere applicazione nel Comune di Valdagno il tributo sui rifiuti e sui servizi (TARES), ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data;

DATO ATTO che ai sensi del comma 651 della Legge di stabilità 2014 il Comune nella determinazione della tariffa tiene conto dei costi determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e che, ai sensi del comma 654, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 30/07/2014 avente per oggetto "Approvazione del regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale IUC" e successive modifiche e integrazioni;

RICHIAMATA la di deliberazione del Consiglio Comunale relativa all'approvazione della relazione e del piano finanziario degli interventi relativi ai servizi di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2017;

RICHIAMATE altresì:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 29/01/1999 avente per oggetto "Criteri per la determinazione della tariffa ai fini del pagamento del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 29/04/2011 sono apportate le "Tariffe per l'anno 2011, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti solidi urbani" in cui sono riportate le tariffe relative ad alcuni specifici servizi a domanda individuale;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 128 del 12/11/2012 con la quale è stato approvato il

prezzo di vendita dei nuovi secchielli areati;

RITENUTO pertanto di articolare la tariffa della TARI in modo da coprire integralmente i costi di gestione del servizio previsti per l'anno 2017 sulla base delle formule e delle tabelle 1A, 2A, 3A, 4A, di cui al D.P.R. n.158/1999; ed in particolare delle formule che qui si riportano:

Per le utenze domestiche:

$$\mathbf{TFd(n.S) = Quf \times S \times Ka(n)}$$

dove:

- TFd (n.S) rappresenta la quota **fissa** della tariffa per una utenza domestica con *n* componenti del nucleo familiare ed una superficie pari a *S*;
- Quf è la quota unitaria (euro/mq) data dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze domestiche e la superficie totale delle abitazioni occupate dalle utenze medesime, corretta per coefficiente di adattamento (Ka) di cui alla tabella 1A;

$$\mathbf{TVd(n.S) = Quv \times Kb(n) \times Cu}$$

dove:

- TVd (n.S) rappresenta la quota **variabile** della tariffa per una utenza domestica con *n* componenti del nucleo familiare ed una superficie pari a *S*;
- Quv è la quota unitaria (euro/mq) data dal rapporto tra quantità totale dei rifiuti prodotti dalle utenze domestiche e ed il numero delle utenze domestiche in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare delle utenze medesime, corretto per il coefficiente proporzionale di produttività (Kb) di cui alla tabella 2A;
- Cu è il costo unitario (euro/Kg) dato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle stesse utenze domestiche.

Per le utenze non domestiche:

$$\mathbf{TFnd(ap, Sap) = Qapf \times Sap(ap) \times Kc(ap)}$$

dove:

- TFnd (n.S) rappresenta la quota **fissa** della tariffa per una utenza non domestica che svolge una attività produttiva *ap* ed ha una superficie pari a *Sap*;
- Qapf è la quota unitaria (euro/mq) data dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche e la superficie totale dei locali occupati dalle utenze medesime, corretta per coefficiente potenziale di produzione (Kc) di cui alla tabella 3A;

$$\mathbf{TVnd(ap, Sap) = Cu \times Sap(ap) \times Kb(ap)}$$

dove:

- TVnd (ap, Sap) rappresenta la quota **variabile** della tariffa per una utenza non domestica che svolge un'attività produttiva *ap* ed ha una superficie pari a *Sap*;
- Cu è il costo unitario (euro/Kg) dato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle stesse utenze non domestiche.
- Kd (ap) è il coefficiente potenziale di produzione in Kg/mq per anno di una attività produttiva di cui alla tabella 4A;

RICORDATO che in conformità alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 29/01/1999 e n. 43 del 30/07/2014:

- a) si utilizzano i coefficienti della tabella 1 A, riferiti al nord dell'Italia, relativi alle famiglie solo fino a 4 o più componenti ;
- b) si utilizzano i coefficienti **massimi** della tabella 2 A, riferiti a famiglie solo fino a 4 o più componenti;
- c) si utilizzano i coefficienti **minimi** delle tabelle 3 A e 4 A, riferiti al nord dell'Italia in quanto in linea con i parametri storici del Comune di Valdagno;
- d) alle utenze domestiche che abbiano avviato il compostaggio dei propri scarti organici ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto si applica una riduzione del 35,49% della tariffa variabile;

- e) le abitazioni libere sono equiparate ad un utenza con un solo componente;
- f) per determinare il numero di componenti di una utenza si fa riferimento alla data del 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- g) per le attività commerciali poste al di sopra della quota altimetrica di 500 metri, si applica la tariffa per la corrispondente attività ridotta del 50%;
- h) per le attività di agriturismo si applica la tariffa delle utenze non domestiche di categoria 22 “ristoranti, osterie, pizzerie, pub”, ridotta del 50%;
- i) la tariffa risultante per le utenze del mercato (categoria 16 e 29) va moltiplicata per un coefficiente pari a 1/400 per ogni giorno di mercato annuale;
- j) i costi da considerare sono quelli previsti per il servizio di cui trattarsi ed elencati nel Piano Finanziario per l’anno 2017 (comprensivi dell’IVA);
- k) i costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti da spazzamento strade sono da conteggiare fra quelli fissi;
- l) i costi totali di gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati si imputano, sulla base dei dati storici, verifiche empiriche e delle variazioni intervenute nel corso dell’esercizio 2016, per il 75,00% alle utenze domestiche e per il 25,00% alle utenze non domestiche;

SULLA base dei seguenti dati:

Per le utenze domestiche:

- a) costi fissi previsti per l’anno 2017: € 725.816,06
- b) costi variabili previsti per l’anno 2017: € 1.257.933,94
- c) numero utenze: 12.452
- d) superficie complessiva: 1.707.377 mq
- e) quantità di rifiuti previsti per l’anno 2017: Kg 7.606.770

Per le utenze non domestiche:

- f) costi fissi previsti per l’anno 2017: € 241.938,69
- g) costi variabili previsti per l’anno 2017: € 419.311,31
- h) numero utenze: 1.486
- i) superficie complessiva: 358.592 mq
- j) quantità di rifiuti previsti per l’anno 2017: Kg 2.535.590

VISTO l’art. 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 che stabilisce che il Consiglio Comunale approvi le tariffe della TARI entro il termine fissato dalle norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione;

VISTO l’art. 1 comma 26 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTO l’art. 1 comma 454 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, che ha differito il termine per l’approvazione del bilancio di previsione 2017/2019 al 28 febbraio 2017;

VISTO il Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 che ha ulteriormente differito il termine per l’approvazione del bilancio di previsione 2017/2019 al 31 marzo 2017;

DATO ATTO che il presente oggetto è stato esaminato dalla competente commissione consiliare in data 14 marzo 2017;

DELIBERA

1. di imputare i costi totali di gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati per il 75,00% alle utenze domestiche e per il 25,00% alle utenze non domestiche;
2. per le utenze domestiche, di determinare per l’anno 2017 la tariffa in oggetto come segue:

a) la parte fissa della tariffa:

Numero componenti del nucleo familiare	Coefficiente di adattamento Ka	Euro/ mq
1	0,80	0,35756
2	0,94	0,42013
3	1,05	0,46929
4	1,14	0,50952

b) la parte variabile della tariffa :

Numero componenti del nucleo familiare	Coefficiente proporzionale di produttività Kb	Euro
1	1,00	65,77
2	1,80	118,39
3	2,30	151,28
4	3,00	197,32

c) la tariffa, dovuta dagli utenti che abbiano avviato il compostaggio dei propri scarti organici viene calcolata riconoscendo una riduzione del **35,49%** rispetto alla tariffa di cui al punto 2b (tariffa variabile);

3. per le utenze non domestiche, di determinare la tariffa come segue:

a) la parte fissa della tariffa,

N. Cat.	Attività	Coefficiente potenziale di produzione Kc NORD	Euro/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	0,28344
2	Cinematografi e teatri	0,30	0,21258
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	0,36139
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	0,53854
5	Stabilimenti balneari	0,38	0,26927
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,24092
7	Alberghi con ristorante	1,20	0,85032
8	Alberghi senza ristorante	0,95	0,67317
9	Case di cura e riposo	1,00	0,70860
10	Ospedali	1,07	0,75820
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,07	0,75820
12	Banche ed istituti di credito	0,55	0,38973

13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,99	0,70152
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11	0,78655
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,60	0,42516
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09	0,77238
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	0,77238
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	0,58105
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	0,77238
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,38	0,26927
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,38973
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	3,94691
23	Mense, birrerie, hamburgerie	4,85	3,43672
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	2,80606
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	1,43138
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	1,09125
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	5,08067
28	Ipermercati di generi misti	1,56	1,10542
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,50	2,48011
30	Discoteche, night-club	1,04	0,73695

b) la parte variabile della tariffa:

N.	Attività	Coefficiente potenziale di produzione Kd NORD	Euro/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,28	0,49079
2	Cinematografi e teatri	2,50	0,37408
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,20	0,62845
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6,25	0,93520
5	Stabilimenti balneari	3,10	0,46386
6	Esposizioni, autosaloni	2,82	0,42196
7	Alberghi con ristorante	9,85	1,47388
8	Alberghi senza ristorante	7,76	1,16114
9	Case di cura e riposo	8,20	1,22698
10	Ospedali	8,81	1,31826
11	Uffici, agenzie, studi professionali	8,78	1,31377
12	Banche ed istituti di credito	4,50	0,67334
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	8,15	1,21950
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9,08	1,35866

15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,92	0,73619
16	Banchi di mercato beni durevoli	8,90	1,33173
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbieri, estetista	8,95	1,33921
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,76	1,01151
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,95	1,33921
20	Attività industriali con capannoni di produzione	3,13	0,46835
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	0,67334
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	45,67	6,83369
23	Mense, birrerie, hamburgerie	39,78	5,95236
24	Bar, caffè, pasticceria	32,44	4,85406
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16,55	2,47641
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,60	1,88536
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	58,75	8,79088
28	Ipermercati di generi misti	12,82	1,91828
29	Banchi di mercato genere alimentari	28,70	4,29444
30	Discoteche, night-club	8,56	1,28085

4. di stabilire il numero delle rate per l'anno 2017 in n. 2 con scadenza 16 giugno (calcolata sul 48% del dovuto) e 16 dicembre 2017 (52% del dovuto);

5. di dare atto che sulle tariffe sopracitate si applica il tributo ambientale pari al 5% a favore dell'Amministrazione Provinciale (ex. art. 49, comma 17 del D. Lgs n. 22/1997);

6. di confermare per l'anno 2017 le tariffe per i servizi a domanda individuale e di seguito riportate:

Servizio		Tariffa unitaria
codice	descrizione	
1	Vendita sacchetti (raccolta differenziata dei rifiuti)	
a	Confezioni da n.30 sacchetti in mater-bi per "rifiuto umido" (dimensione cm. 45x42)	1,70
b	Confezioni da n.30 sacchetti in mater-bi per "rifiuto umido" (dimensione cm. 70x70)	5,20
c	Confezioni da n.30 sacchetti in polietilene per "rifiuto secco" (dimensione cm. 65x75)	1,30
d	Confezioni da n.30 sacchetti in polietilene per "rifiuto secco" (dimensione cm. 70x110)	2,10
2	Vendita secchielli (raccolta differenziata del "rifiuto umido")	
a	Secchiello (capacità lt. 10)	2,00
b	Secchiello (capacità lt. 25)	9,00

3	Vendita composter	50,00
4	Servizio di raccolta a domicilio su chiamata (rifiuti ingombranti e ramaglie)	30,00
5	Rilascio duplicato tessera per accesso all'ecocentro comunale	5,00
6	Servizio di spazzamento richiesto da ditte e/o privati	79,00

7. di dare atto che a partire dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso. Il D.L. 28 marzo 2014, n. 47, convertito con modificazioni dalla L.23 maggio 2014, n. 80, ha disposto che sull'unità immobiliare di cui sopra le imposte comunali TARI e TASI sono applicate, per ciascun anno, in misura ridotta di due terzi;

8. di dare atto che la Giunta Comunale potrà prevedere misure che consentano una riduzione della tariffa fino al 100% per le utenze domestiche occupate da nuclei familiari in condizioni di accertato disagio socio-economico.

^^^

Il **Presidente** pone, quindi, in votazione l'immediata esecutività dell'atto, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267.

La votazione, espressa per alzata di mano, dà il seguente risultato debitamente accertato dagli scrutatori prima designati:

PRESENTI: n. 15
VOTANTI: n. 11
ASTENUTI: n. 4 (Randon, Burtini, Vitetta e Paccagnella)
FAVOREVOLI: n. 11 (Acerbi, Gasparella, Branchi, Novella, Sandri, Manfron, Benetti, Perazzolo, Tessaro, Ciambrone e Vencato)

Il **Presidente**, sulla scorta dell'espressa votazione, dichiara **approvata l'immediata esecutività** della sopra citata deliberazione.

^^^

IL PRESIDENTE
f.to Gasparella

IL V.SEGRETARIO GENERALE
f.to Giro

Città di Valdagno

(Provincia di Vicenza)

Giunta comunale

Consiglio comunale

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE RELATIVA A:

APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2017.

PARERI

(art. 49 del D. L.vo 18 agosto 2000, n. 267)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta indicata in oggetto.

Addì, 7 marzo 2017

*Il Responsabile del servizio
f.to Bertoia dott. Livio*

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta indicata in oggetto.

Addì, 7 marzo 2017

*Il Responsabile della Direzione Amm.va e Servizi
f.to dott. Livio Bertoia*

Annotazioni interne del servizio finanziario

Nessun onere di spesa a carico del bilancio

- Impegno di spesa
- prenotato
 - da assumere con successivo atto
 - già assunto per legge o contratto
 - da assumere per legge o contratto

In pubblicazione all'Albo on line a partire da oggi, **5 aprile 2017**, per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. L.vo 18 agosto 2000, n. 267.

IL V.SEGRETARIO GENERALE
f.to Giro

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

☐ La presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio, è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di gg. 10 dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. L.vo 18 agosto 2000, n. 267.

IL V.SEGRETARIO GENERALE